



Venerdì 28 marzo 2014 la Carovana di Exodus di don Mazzi passa dalla Fondazione Sacra Famiglia

La tradizionale Carovana di Exodus, che quest'anno "celebra" i 30 anni di attività, partirà in bicicletta da Milano e arriverà a Cesano Boscone. Alle 17.00 un momento comune di scambio di esperienze.

"*Apriamo strade impossibili*". È lo slogan di **don Antonio Mazzi** per raccontare la coraggiosa e tenace esperienza di **Exodus**, la comunità che lui stesso ha fondato nel 1984 nel Parco Lambro di Milano per "*recuperare gli irrecuperabili senza alzare muri, senza moltiplicare le punizioni e allungando i già infiniti colloqui con gli psicoterapeuti*". Erano gli anni delle morti per overdose e fu don Mazzi che, per primo, decise di affrontare il problema provando a vincere la droga con esperienze teatrali, sportive e itineranti. Dopo 30 anni è cambiato il mondo, è cambiato il fenomeno del disagio, ma Exodus esiste ancora e opera in tutta Italia con comunità e case di accoglienza, centri di ascolto e progetti rivolti alle famiglie e ai genitori, progetti di prevenzione nei quartieri e nelle scuole.

Anche Fondazione Sacra Famiglia ama le sfide difficili, come quella di prendersi cura e dare assistenza ad altissimo livello ai più fragili della società, "gli ultimissimi", come amava dire il suo **Fondatore don Domenico Pogliani nel 1896**. Fu proprio lui, parroco di un piccolo paese alle porte di Milano, ad accogliere per primo, coraggiosamente, gli emarginati dell'epoca. Gli orfani, le persone povere e i disabili del tempo, rifiutati da una società che non li voleva vedere e che se ne vergognava.

Come non leggere, in queste due esperienze, un filo conduttore, un elemento comune? Ecco perché la Fondazione Exodus ha scelto proprio la Fondazione Sacra Famiglia come prima tappa della sua "Carovana", organizzata in occasione del trentesimo anniversario della sua nascita.

La **Carovana di Exodus** è una tradizione: nel 1984 infatti don Mazzi mise insieme 13 ragazzi tossicodipendenti e 6 educatori, che partendo dal Parco Lambro di Milano intrapresero un viaggio lungo 9 mesi in tutta Italia, un viaggio duro, intenso e affascinante. La carovana era e rappresenta ancora il simbolo di un viaggio di liberazione. In questi trent'anni **Exodus** ha affrontato e si è confrontata con tutte le sfaccettature del disagio sociale: le dipendenze, il carcere, il terrorismo, l'AIDS, la grave emarginazione sociale... e ogni anno una nuova carovana si è messa in viaggio per testimoniare la necessità e l'urgenza di "**aprire strade impossibili**".

La Carovana del Trentesimo di Exodus è partita martedì 25 marzo dalla sede storica di Exodus all'interno del Parco Lambro, preceduta da un **prologo in Palestina dove don Antonio Mazzi** con una rappresentanza di responsabili di Exodus **ha dato ufficialmente il via a questa avventura accendendo la "Fiaccola"**, simbolo che seguirà tutto il percorso della Carovana.

Un viaggio lungo sei mesi che riporterà la Fiaccola a Milano il 5 ottobre e **da cui prenderanno il via** le due **Carovane Internazionali di Exodus, in Honduras e in Madagascar**.

Venerdì 28 marzo 2014 il gruppo di Exodus, composto da ragazzi ed educatori, **arriverà in bicicletta alla Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone** (arrivo previsto alle 11:00), visiterà la Fondazione, pranzerà nella mensa interna e nel pomeriggio parteciperà insieme agli Ospiti disabili agli atelier di serra e decoupage. Alle 17.00 / 17.30 è previsto un momento di saluto e di scambio di esperienze nella Sala Cornaggia della sede, al quale saranno presenti anche il Responsabile di Exodus Franco Taverna e il Direttore Generale di Fondazione Sacra Famiglia Paolo Pigni. La sera i componenti della Carovana di Exodus ceneranno in mensa e poi dormiranno in Fondazione Sacra Famiglia.

Ufficio Stampa Fondazione Sacra Famiglia Onlus
Stefania Culurgioni
340 48 33 431
02 45 677 753